



**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, EX ART. 110 - 2° COMMA - D.LGS. 267/00, DI N. 1 UNITA' CUI AFFIDARE COMPITI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, CON IL PROFILO DI "DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA (MAAM)" CAT. D1 - CCNL FUNZIONI LOCALI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 2478 del 19 Novembre 2021 e alla deliberazione della Giunta Comunale n. 409 del 4 novembre, avente ad oggetto "PTFP 2021/2023 APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 28/2021 E SS.MM. E II. - MODIFICA"

**RENDE NOTO**

Che è indetta una procedura selettiva pubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110, comma 2, D Lgs 267/00, per l'assunzione tempo determinato e pieno, di n. 1 unità cui affidare compiti di alta specializzazione - "Direttore Scientifico del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM)" da inquadrare in cat. D1 - CCNL Funzioni locali.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 art. 1.

Il presente avviso, pubblicato per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie Speciale- Concorsi ed Esami n. 102 DEL 24/12/2021, costituisce "*lex specialis*" e pertanto, la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

**Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE, COMPITI E FUNZIONI ASSEGNATE**

Alla figura professionale selezionata saranno attribuiti compiti di alta specializzazione da svolgere secondo gli indirizzi degli organi di governo dell'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con il Dirigente del Settore di riferimento.

La figura professionale ricercata, cui sarà affidato l'incarico, dovrà svolgere compiti e funzioni caratterizzate da elevate competenze specialistiche acquisite anche attraverso esperienze di lavoro, che richiedono una costante attività di aggiornamento normativo, titoli accademici e pubblicazioni nei seguenti ambiti: progettazione, coordinamento di progetti sui beni culturali, mostre, didattica dei beni culturali.

L'incaricato sarà collocato a tutti gli effetti nella struttura dell'Ente e dovrà provvedere a tutti i compiti e le mansioni che fanno capo alla figura di "Direttore Scientifico del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM)", nonché ad ogni altra funzione derivante dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari riferite alla qualifica funzionale ed al Servizio di competenza.

L'incaricato:

1. svolge le funzioni di referente scientifico del Museo previste dalla vigente normativa regionale e nazionale;
2. è responsabile, col supporto del Servizio di cui fa parte il Museo Archeologico e con la supervisione della dirigenza del Settore, dell'attuazione del progetto istituzionale, dei programmi annuali e pluriennali di sviluppo, della loro gestione, monitoraggio e valutazione con riferimento:
  - a. alla gestione e cura delle collezioni, alla ricerca ed alla valorizzazione del patrimonio culturale procedendo, laddove occorra, alla proposta di accordi con istituzioni pubbliche e private;
  - b. all'ordinamento e presentazione del patrimonio del Museo, nonché dei relativi criteri espositivi;
  - c. ai rapporti del Museo con il pubblico ed i relativi servizi;
3. programma l'aggiornamento degli inventari e catalogazione delle opere secondo la normativa ICCD;
4. monitora lo stato di conservazione dei materiali delle collezioni museali e la redazione dei programmi di restauro in collaborazione con il Restauratore del Museo (iscritto nell'Elenco dei Restauratori dei Beni Culturali ai sensi dell'art 182 DLGS 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio");
5. partecipa, in collegamento con gli organi competenti ed il personale assegnato alla struttura, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale ospitato all'interno del Museo;



6. contribuisce alla definizione della missione del Museo, all'elaborazione del progetto istituzionale, alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, all'elaborazione dei programmi pluriennali ed annuali, valutandone la fattibilità economica di concerto con gli uffici tecnico-amministrativi;
7. sviluppa il servizio in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'Amministrazione;
8. sviluppa progettualità per la valorizzazione del Museo, per la partecipazione a bandi pubblici e privati per l'acquisizione di risorse finanziarie esogene e ne segue la realizzazione;
9. collabora nell'ideazione e realizzazione di progetti ed iniziative promozionali e di conoscenza e divulgazione delle peculiarità del Museo, anche in sinergia con soggetti pubblici e privati esterni all'Ente (biblioteche, archivi, enti, istituti, fondazioni, associazioni, atenei ecc.), a carattere didattico, divulgativo, scientifico;
10. cura i rapporti intercorrenti fra Comune ed altri Enti pubblici con particolare riguardo agli uffici periferici del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali-MIBAC (Soprintendenze e Polo Museale regionale), alla Regione Toscana, alle Università ecc...

Sulla base del D.M. 10 maggio 2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (Art. 150, comma 6, DLgs. n. 112/98), ambito VIII "Rapporti con il territorio", si prevede che gli istituti museali, indipendentemente dall'appartenenza giuridica e dalla dimensione, ospitano spesso collezioni provenienti dal territorio di riferimento e pertanto assumano in molti casi l'inevitabile funzione di centri di interpretazione del territorio stesso, indipendentemente dal pregio e dalla rarità del patrimonio custodito, fornendo un essenziale supporto ad ogni azione modificatrice degli assetti e degli usi del territorio, unitamente ad elementi di conoscenza utili a sostenere il perseguimento e la salvaguardia del pubblico interesse per la tutela di tutti i fattori identitari del territorio e delle popolazioni ivi residenti, ivi compreso il paesaggio. Nell'ambito delle funzioni di responsabilità territoriale di un museo possono essere comprese attività di studio e ricerca, di documentazione, di informazione, di salvaguardia diretta e indiretta; di gestione e di valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio di riferimento. Nel quadro delle finalità definite dal Regolamento per il funzionamento del Museo e dei programmi annuali e pluriennali, sulla base di una attenta valutazione delle risorse finanziarie ed umane disponibili ed in base ad accordi e convenzioni con gli enti competenti che ne definiscano ruolo e responsabilità in una logica di sistema, il Museo può sviluppare programmi di attività e di intervento in ciascuno di questi settori, sia singolarmente che quale parte integrante di sistemi o di reti di musei.

Al tal fine, il Direttore Scientifico dovrà contribuire alle attività di tutela e valorizzazione rivolte al patrimonio culturale ospitato nel Museo Archeologico ma anche di interesse archeologico diffuso sul territorio limitrofo, così di seguito genericamente individuabili ancorché non in modo esaustivo:

- **Attività di studio e ricerca** estesi al complesso degli aspetti rilevanti e/o caratterizzanti il Museo ed il territorio di appartenenza e di riferimento;
- **Documentazione:** favorire lo sviluppo di studi e ricerche e prevedere la conservazione, la divulgazione e l'organizzazione della documentazione prodotta, garantendone la permanenza nel territorio;
- **Sinergie:** sviluppare sinergie con soggetti esterni operanti sul territorio vicino, con particolare riferimento al Parco Archeologico di Roselle, il Parco della Maremma ed altri Parchi ed insediamenti archeologici vicini o comunque potenzialmente relazionabili, la Rete dei Musei della Provincia, il Museo di Storia Naturale di Grosseto, il Polo Universitario Grossetano ecc...;
- **Promozione del territorio:** nell'ambito della valorizzazione del contesto territoriale di riferimento e dei beni culturali in esso presenti, il Direttore Scientifico svolge attività di proposta e consulenza per la partecipazione e la realizzazione di eventi, esposizioni ecc... e per la progettazione di servizi promozionali, di orientamento e di accoglienza sul territorio.

Il Direttore Scientifico, nell'ambito della propria autonomia professionale, dovrà garantire lo svolgimento del proprio incarico coordinandosi con gli Uffici dell'Ente preposti.

## Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Nel rispetto dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, all'incaricato sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, area personale non dirigente, del comparto Funzioni Locali, per il personale di categoria D, posizione economica D1, oltre all'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto), ed eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

## Art. 3 - REQUISITI

Alla procedura possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:



**Requisiti Generali:**

- a) Cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 1 DPCM 174/1994; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo riferita all'intera durata dell'incarico oggetto della presente selezione;
- c) Pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) Assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (reati previsti e puniti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale in base al disposto dell'art. 35 bis del D.lgs. 165/01);
- e) Non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) Assenza di cause di inconfirmità di cui al D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii;
- g) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva);
- h) Idoneità fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire.

**Requisiti specifici:**

- i) Laurea Magistrale in Archeologia (LM-02), Storia dell'Arte (LM-89) o Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LM-11) oppure DL - Diploma Laurea in Conservazione dei beni culturali, o Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, o Lettere, o Storia e conservazione dei beni culturali, secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo Archeologico, Storico artistico o dei Beni culturali o Laurea Specialistica (LS) dell'ordinamento DM 509/99, o altra laurea a queste equiparate secondo la tabella di cui al Decreto Interministeriale del 09/07/2009, o equipollente per legge.
- j) adeguata conoscenza della lingua inglese, e della lingua italiana per i candidati non italiani.
- k) conoscenza delle strumentazioni informatiche più diffuse.

I candidati in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura selettiva con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.

Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funziopubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al seguente link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso al titolo richiesto dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

I candidati possono essere ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura medesima per difetto dei requisiti prescritti.

L'incompletezza delle dichiarazioni richieste e/o la mancanza dei requisiti prescritti comporteranno, in relazione al momento in cui vengono accertate, l'immediata esclusione dalla procedura o la immediata estinzione per giusta causa del contratto di lavoro.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

**Art. 4 - REQUISITO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per poter partecipare alla selezione il candidato/a deve:

- essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa di Carta d'identità elettronica (CIE) o di Carta Nazionale dei Servizi (CNS);



- essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale;
- essere in possesso di indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale alla prova se necessario.

### **Art. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o in alternativa la Carta d'identità elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) **a far tempo dal giorno 24 Dicembre 2021 ore 00.01 non oltre le ore 12:00 del giorno 08 Gennaio 2022 ore 12.00**, compilando l'apposito modulo elettronico attraverso la piattaforma digitale alla quale si accede dal seguente percorso <https://new.comune.grosseto.it/web/selezioni/> Sito Istituzionale del Comune di Grosseto - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Selezioni.

Sarà necessario far riferimento all'avviso di selezione: **SELEZIONE PUBBLICA - EX ART. 110 COMMA 2 TUEL 267/00 - ALTA SPECIALIZZAZIONE - "DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA (MAAM) - CAT. D1.**

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo di posta segnalato, un messaggio di conferma della ricezione della candidatura da parte del Comune di Grosseto.

La domanda una volta inoltrata potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della candidatura. L'integrazione e/o la modifica annulla automaticamente la domanda precedentemente inviata che non risulterà quindi acquisita dal sistema. In questo caso il candidato al fine di perfezionare la propria iscrizione alla selezione dovrà necessariamente inoltrare la nuova domanda.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento online della domanda di selezione attraverso il modulo d'inserimento online della domanda, cliccando in alto a destra "Hai bisogno di aiuto?".

**Tale servizio di assistenza verrà assicurato fino alle ore 11:00 del giorno di scadenza.**

La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

**Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

### **Art. 6 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA**

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- di essere di età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso di cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o della cittadinanza extraeuropea con requisiti di legge;
- il Comune e lo Stato di appartenenza (se cittadino straniero) nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'art. 3 "Requisiti specifici" - lett. i), con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001;
- di non essere stato destituito o licenziato dal Comune di Grosseto, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con



decreto del D.P.R. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei C.C.N.L. relativi al personale dei vari comparti;

- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- per i candidati di sesso maschile: di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza ex art. 5 D.P.R. 487/1994;
- di aver diritto all'esonero dalla prova preselettiva, ovvero alla concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente;

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di colloquio, (art. 20 Legge 104/1992).

Al fine di verificare la coerenza degli ausili richiesti, sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento o da equivalente struttura **pubblica** contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili, in relazione alle proprie esigenze e, a tal fine, dovranno far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando di selezione.

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica per il collegamento digitale;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Grosseto;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disciplinato all'art. 12 del presente bando e come da informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento UE 2016/679;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

#### **Art. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione alla selezione, presentata in modalità telematica, il candidato dovrà allegare:

- il curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex D.Lgs 196/03, contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione e le attività professionali.

In particolare dovrà essere specificata in modo chiaro e univoco:

a - **per titoli di studio**: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, con data, sede di conseguimento e valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati, master, etc.;

b - **per eventuali esperienze pregresse**: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti, le relative mansioni, degli enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;

c - il livello di conoscenza della lingua straniera;

d - tutti gli elementi utili a valutare le competenze descritte nel curriculum.

- **copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale.**
- **La documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale**, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero se ricorre la fattispecie;

Alla domanda dovranno, altresì, essere allegati al ricorrere dei relativi presupposti per la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi:

- certificazione DSA di cui alla Legge 170/2010;
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.



**AVVERTENZE SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA**

La documentazione richiesta, da presentare unitamente alla domanda, dovrà essere costituita da file di formato pdf, jpg o jpeg da inserire direttamente nelle apposite sezioni della procedura on-line. È fortemente consigliato utilizzare nomi di file al massimo di 20 caratteri (cui si aggiunge l'estensione PDF, JPG, JPEG) evitando l'utilizzo di caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura). Una denominazione più lunga o la presenza di caratteri speciali potrebbero compromettere la corretta acquisizione dei file da parte del sistema. Si consiglia, inoltre, di non allegare file di dimensione superiore a 4 Mb.

**Art. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- b. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente bando;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti alla/al candidata/o che presenta la domanda;
- d. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- e. la mancanza della copia fotostatica del documento d'identità valido;
- f. la mancanza del curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex D.Lgs. 196/03, contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione e le attività professionali.

**Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA**

1. La selezione, con riferimento alla natura ed alle caratteristiche dell'incarico e degli obiettivi da realizzare, mira ad evidenziare la professionalità, le capacità e le attitudini del singolo candidato in relazione all'incarico da ricoprire, al fine di individuare il candidato in possesso della professionalità e delle caratteristiche pienamente rispondenti alle funzioni riferite all'incarico in questione.

2. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici, richiesti dal precedente art. 3, è demandata al competente Servizio Reclutamento e Formazione del Settore Segreteria Generale del Comune di Grosseto.

3. Al termine delle operazioni di verifica di ammissibilità di cui al punto precedente le domande dei candidati ammessi saranno trasmesse alla Commissione valutatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 34 del "Regolamento sulle Modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive", approvato con Deliberazione G.C. N. 643 del 21/12/2010.

4. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune, nonché sul sito istituzionale alla pagina <https://new.comune.grosseto.it/web/selezioni/>. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati e chi non si presenterà al colloquio sarà dichiarato rinunciario.

5. La selezione si baserà sulla valutazione dei titoli ed un colloquio orientativo/valutativo, secondo quanto disciplinato dai commi successivi.

Per la valutazione dei titoli e del curriculum, la Commissione valutatrice potrà assegnare un punteggio massimo di punti 30 da attribuire secondo i criteri sotto riportati:

a) **Titoli di servizio: fino al 50% del totale (15 punti).**

Verrà valutato il percorso professionale del candidato avendo a riferimento l'ambito di attività della professionalità ricercata, con particolare riguardo a concrete e qualificate esperienze di lavoro attinenti effettuate negli ultimi dieci anni. Le esperienze professionali prestate in enti del comparto Funzioni Locali saranno valutate con un punteggio maggiore.

b) **Titoli di studio: fino al 40% del totale (12 punti).**

Costituiranno titoli formativi da valutare autonomamente, ad eccezione del titolo valido per l'accesso a cui non sarà attribuito alcun punteggio, eventuali diplomi di laurea, master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o perfezionamento universitario conseguiti previo superamento di esame finale, purché attinenti alla specifica professionalità richiesta;

c) **Titoli vari: fino al 10% del totale (3 punti).**

Sono valutabili le ulteriori esperienze, diverse da quelle indicate nella lett. a), purché risultanti in modo univoco dal curriculum; pubblicazioni e docenze attinenti alla specifica professionalità richiesta;

6. La Commissione, in occasione della prima seduta, potrà stabilire ulteriori criteri di dettaglio per la ripartizione del punteggio delle tre categorie sopra evidenziate.

Il colloquio orientativo/valutativo mira ad evidenziare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze tecniche richieste per assolvere al ruolo e della preparazione professionale posseduta, con particolare riferimento:

- alla conoscenza della disciplina di funzionamento delle Amministrazioni locali e della normativa collegata;
- al management delle organizzazioni culturali;



- all'archeologia;
- alle norme in materia di gestioni museali e valorizzazione dei beni culturali;
- all'esperienza lavorativa specifica acquisita in attività inerenti all'incarico da conferire;
- all'attitudine all'esercizio delle funzioni richieste nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni;
- alle competenze tecniche e capacità gestionali/professionali specifiche.

Il colloquio orientativo/valutativo avrà, inoltre, l'obiettivo di valutare il possesso delle competenze trasversali richieste per svolgere nel modo ottimale la funzione richiesta, nonché delle capacità personali, dei comportamenti organizzativi, dei requisiti attitudinali e professionali richiesti e degli elementi motivazionali connessi al ruolo da ricoprire, con particolare riferimento:

- capacità di problem solving operativo,
- capacità di gestire le risorse umane,
- capacità di programmazione e controllo,
- capacità di orientarsi alla qualità del risultato;

In considerazione del profilo professionale e della posizione da ricoprire, nel colloquio potranno essere accertate le attitudini del candidato allo svolgimento delle attività sopra descritte, nonché le capacità organizzative e programmatiche. In sede di colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati non italiani. Per il colloquio orientativo/valutativo la Commissione potrà assegnare un punteggio massimo di punti 70.

7. La valutazione dei titoli ed il colloquio orientativo/valutativo verranno espletati da un'apposita Commissione valutatrice, nominata dal Segretario Generale.

A conclusione dei colloqui, sarà trasmesso al Sindaco, per la scelta finale, l'elenco dei nomi dei candidati ritenuti idonei a ricoprire il ruolo di "DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA (MAAM)" CAT. D1 CCNL FUNZIONI LOCALI così come desumibile dalla griglia di valutazione corredata dal giudizio di merito espresso dalla commissione per ciascun candidato. È fatta salva la volontà del Sindaco di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse. La selezione è finalizzata unicamente all'assunzione a cui fa riferimento il presente bando e la valutazione complessiva ad esito della stessa è intesa esclusivamente ad individuare il candidato idoneo all'attivazione del rapporto di lavoro e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

## **Il colloquio si terrà il giorno 13 Gennaio 2022 ore alle ORE 9.00 presso la sede del Comune in piazza Duomo, 1, "Saletta riunioni" - 2° piano.**

L'Amministrazione, tenuto conto del numero dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, nonché delle misure eventualmente vigenti di contrasto al fenomeno epidemiologico da Covid-19, ai sensi dell'art. 248 del D.P.C.M. 19 maggio 2020, del DPCM 14 gennaio 2021 e del "Protocollo di svolgimento dei concorsi" adottato e pubblicato dal DFP il 15/04/2021, provvederà a stabilirne le modalità operative di svolgimento, anche in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

L'assenza del candidato ammesso al colloquio, verificata prima dell'inizio dello stesso, sarà considerata come rinuncia alla selezione pubblica senza alcun obbligo di comunicazione da parte del Comune di Grosseto.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative alla selezione da parte dei candidati.

Il presente procedimento è finalizzato unicamente alla individuazione del soggetto idoneo al conferimento dell'incarico di Alta Specializzazione ai sensi dell'art. 110 comma 2 D.Lgs n. 267/2000 e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria degli idonei né deve necessariamente concludersi con la nomina di un candidato, rientrando tale scelta nella discrezionalità dell'Amministrazione Comunale.

### **Art. 10 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla procedura, con la specifica indicazione dell'eventuale ammissione con riserva, sarà reso noto sul sito istituzionale del Comune di Grosseto all'indirizzo: <https://new.comune.grosseto.it/web/selezioni/>

I candidati ammessi dovranno, a pena di esclusione dalla presente procedura, presentarsi a sostenere il colloquio con la Commissione nella data e nella sede indicate con le predette modalità, senza necessità di alcun ulteriore preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento.

È consentito assistere alle sedute dedicate ai suddetti colloqui. La Commissione, in esito a ciascuna sessione, procederà a formare ed affiggere nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati con indicazione della eventuale idoneità conseguita.



A conclusione delle operazioni, l'elenco dei candidati idonei con indicazione della data di eventuale svolgimento del colloquio con il Sindaco sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Grosseto all'indirizzo: <https://new.comune.grosseto.it/web/selezioni/>.

In ogni caso e a carattere generale, le comunicazioni di cui alla presente procedura saranno rese note esclusivamente sul sito istituzionale all'indirizzo sopra detto. È onere dei candidati prenderne conoscenza: non si darà luogo ad invio di comunicazioni personali.

### **Art. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO, VERIFICA INCOMPATIBILITÀ E REQUISITI DICHIARATI**

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL – Funzioni Locali

Il Sindaco, con propria disposizione provvederà ad attribuire l'incarico di alta professionalità oggetto di selezione la cui durata sarà pari al mandato elettorale del Sindaco pro-tempore.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare seguito alla stipulazione del contratto.

Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

Dovrà, inoltre, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. 165/01 o di cui al D.lgs. 39/2013. In caso contrario, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Grosseto.

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 3 del presente avviso.

I candidati risultati vincitori saranno sottoposti alla visita preventiva da parte del Medico Competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, al fine di verificarne l'idoneità alla mansione specifica.

Ad avvenuto espletamento della selezione e a seguito dell'individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico, il Comune di Grosseto procederà alla verifica, nei confronti dello stesso, dell'inesistenza di cause d'incompatibilità con il costituendo rapporto di lavoro con il Comune medesimo e alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Qualora a seguito delle verifiche emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale non procederà alla stipulazione del contratto di lavoro o nel caso in cui sia già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

Nel caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

### **Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui il Comune di Grosseto entrerà nella disponibilità con la presente procedura, si comunica che Titolare del trattamento è il Comune di Grosseto con sede in Piazza Duomo 1, 58100 Grosseto - nella persona del Sindaco, responsabile del trattamento dei dati.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

La liceità del trattamento dei dati da parte del Comune è basata sul consenso espresso dell'interessato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione.

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di svolgimento della procedura. Tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e, successivamente, per il tempo in cui l'amministrazione sia soggetta a obblighi di conservazione secondo la normativa sugli archivi pubblici, ovvero per finalità fiscali o per altre finalità, previste da norme di legge o regolamento.



I dati personali potranno essere comunicati a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità istituzionali e del rapporto di lavoro.

I dati personali, ad eccezione degli estremi identificativi (nome e cognome) e dell'inquadramento professionale, non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tra i diritti riconosciuti all'interessato/a rientrano quelli di:

- Chiedere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- Richiedere ed ottenere i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- Opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- Proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni si individua:

- Quale Responsabile del Procedimento di ammissione il Segretario Generale del Comune di Grosseto Dott. Luca Canessa;
- Quale Responsabile del Procedimento selettivo il Presidente della Commissione Esaminatrice.

Per informazioni o per ottenere copia del bando è possibile consultare il sito [www.comune.grosseto.it](http://www.comune.grosseto.it) ovvero rivolgersi al Servizio Reclutamento e Formazione, ai seguenti numeri telefonici: 0564.488273-295-358-218 e all'indirizzo mail [reclutamento.personale@comune.grosseto.it](mailto:reclutamento.personale@comune.grosseto.it).

Ogni successiva comunicazione inerente alla presente procedura selettiva verrà effettuata esclusivamente attraverso il sito istituzionale del Comune di Grosseto alla sezione: <https://new.comune.grosseto.it/web/selezioni/> ed ha valore di notifica a tutti gli effetti.

### **Art. 13 - NORME FINALI**

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di prorogare, riaprire, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'assunzione del candidato individuato a seguito della presente procedura è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di spesa pubblica di personale per gli enti locali ed al permanere di condizioni economico-finanziarie favorevoli.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto a selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai regolamenti vigenti nel Comune di Grosseto nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Copia integrale del presente avviso è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Grosseto al seguente indirizzo: <https://new.comune.grosseto.it/web/selezioni/>.